

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO "Carlo Bo"

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo determinato di Categoria D – area amministrativa-gestionale – presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione.

Disposizione del Direttore Amministrativo n. 226 del 16 ottobre 2007

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo Statuto vigente della Università, emanato con Decreto Rettorale n. 628/99 del 20 luglio 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 180 in data 3 Agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il D.M. 22 dicembre 2006 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 143 del 22 giugno 2007 relativo alla trasformazione dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" in Università statale;

vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

vista la Legge 10 aprile 1991, n. 125;

visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

visti i CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Università relativi al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 2000/2001 successivamente modificati ed integrati dal C.C.N.L. del Comparto Università relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003 e dal biennio economico 2004/2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2006;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

accertata la copertura finanziaria;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" n. 195 in data 21 settembre 2007 con cui si autorizza l'espletamento di una procedura concorsuale per l'assunzione a tempo determinato per tre anni, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del CCNL del comparto Università – quadriennio normativo 1998/2001 -, così come modificato dall'art. 6, comma 5, del CCNL comparto Università - quadriennio normativo 2002/2005, di una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D, dell'area amministrativa-gestionale, presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo":

D I S P O N E

Art. 1

Selezione pubblica

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo determinato per tre anni di Categoria D – Posizione Economica D1 - area amministrativa-gestionale – presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" ai sensi dell'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. – quadriennio normativo 1998/2001, come modificato dall'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. – quadriennio normativo 2002/2005.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione anche a carattere culturale e religioso.

Art. 2

Tipologia di assunzione

Il rapporto di lavoro di cui all'art. 1 è finalizzato alla realizzazione di un progetto con le seguenti finalità:

1. lo sviluppo e l'applicazione sistematica di indicatori di qualità (in ambito ISO 9001) per il corso di Laurea di Informatica Applicata in presenza e on-line, utili a monitorare l'efficacia e l'efficienza del processo formativo;
2. l'applicazione sistematica della metodologia CLIL (content and language integrated learning) al corso di laurea di Informatica Applicata percorso online;
3. la gestione dei rapporti esterni e dei rapporti con i partners del progetto Urbino Wireless Campus.

Art. 3

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: Diploma di Laurea. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
- e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti;

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Domanda e termini di presentazione

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'Ufficio VI Personale Tecnico Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici del Servizio Risorse Umane della Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", Via Saffi n. 1 - Urbino, entro il trentesimo giorno a decorrere dal

Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale, una domanda redatta su carta semplice, come da fac-simile (allegato n. 1) indirizzata al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, e il numero telefonico del concorrente:

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) se cittadino italiano il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;
- e) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 Gennaio 1957 n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- j) i concorrenti degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti. Gli eventuali atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda una fotocopia non autenticata di un documento di identità valido.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica.

Art. 5

Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con Disposizione del Direttore Amministrativo.

Art. 6

Valutazione dei titoli

Ai titoli scientifici, accademici e professionali la Commissione riserverà un punteggio complessivo non superiore a 30/90.

I titoli valutabili ed il relativo punteggio sono i seguenti:

- ∞ Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, fino ad un massimo di punti 10 in relazione al punteggio conseguito;
- ∞ Titoli di servizio fino ad un massimo di 12 punti così suddivisi:
 - precedenti rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato con l'Università di Urbino, per lo svolgimento di attività riconducibili a quelle previste per il posto messo a concorso, punti 1 ogni 3 mesi o frazioni superiore a 45 giorni;
 - altri rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato presso pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività riconducibili a quelle previste per il posto messo a concorso, punti 0,25 ogni 3 mesi o frazioni superiore a 45 giorni.
- ∞ Altri titoli di studio riconosciuti o pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali o atti di

l'attitudine professionale alla mansione da svolgere, 2 punti per ogni titolo o pubblicazione, fino ad un massimo di punti 8.

Art. 7

Prove d'esame

Le prove d'esame si svolgeranno presso l'Aula 11 della Facoltà di Economia – Via Saffi, 42 – Urbino secondo il seguente calendario che avrà valore di notifica a tutti gli effetti:

PRIMA PROVA SCRITTA:	18 dicembre 2007	ore 9.00
SECONDA PROVA SCRITTA:	19 dicembre 2007	ore 9.00
PROVA ORALE:	21 dicembre 2007	ore 9.00.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione tramite telegramma o Raccomandata A/R, dovranno presentarsi nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicati muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;
- tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'ora stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerato equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica.

Gli esami, a cui la Commissione riserverà un punteggio complessivo non superiore a 60/90, consisteranno in:

- **una prima prova scritta** a contenuto teorico e pratico sulle competenze ed attività relative al progetto alla cui realizzazione è destinato il posto messo a concorso, con particolare riferimento a: applicazione in ambito universitario del sistema di gestione della qualità ISO 9001, metodologia didattica CLIL, piattaforme di e-learning, didattica online e piani di comunicazione;
- **una seconda prova scritta** a risposte sintetiche teoriche e pratiche sugli argomenti della prima prova scritta nonché su conoscenze informatiche di base e su Web 2.0;
- **una prova orale** riguardante gli argomenti previsti per le prove scritte, la legislazione universitaria, lo Statuto e il Regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", in particolare il Regolamento didattico del corso di laurea di Informatica applicata, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Le prove scritte verranno valutate in trentesimi. Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Gli ammessi alla prova orale saranno resi noti tramite pubblicazione dei risultati delle prove scritte presso il luogo cui si sono tenute le prove d'esame e nel sito Web dell'Università (<http://www.uniurb.it/concorsi>).

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 8

Graduatoria

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio conseguito nelle prove d'esame. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4 del presente bando.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Direttore Amministrativo, sarà affissa all'Albo Ufficiale dell'Università di Urbino e resa disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. – quadriennio normativo 1998/2001, come modificato dall'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. – quadriennio normativo 2002/2005, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro, in prova, a tempo determinato per tre anni nella Categoria D – Posizione Economica D1 - area amministrativa-gestionale.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi di effettivo servizio.

Durante tale periodo ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Tale periodo di prova non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore chiamato in servizio, dovrà, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso, indicati all'art. 3 del presente bando e precisamente:

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) residenza;
- 3) codice fiscale;
- 4) cittadinanza;
- 5) godimento dei diritti politici;
- 6) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso;
- 8) eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
- 9) requisiti specifici di servizio e professionali richiesti dal presente bando.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il vincitore del concorso dovrà attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

- di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;
- di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego dovrà essere attestata mediante certificato medico rilasciato da un medico militare o dal Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora il vincitore sia affetto da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che tali minorazioni non riducano l'attitudine lavorativa del medesimo.

Tale certificato medico dovrà essere prodotto di norma prima della stipula del contratto individuale di lavoro; qualora venga esplicitamente previsto dall'Amministrazione di produrlo entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipula del predetto contratto, la mancata presentazione del certificato stesso entro il succitato termine di trenta giorni comporterà l'immediata e automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore, qualora lo ritenga necessario.

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comportano l'immediata risoluzione del contratto.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Luigi Garbugli – Ufficio VI - Personale Tecnico Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici del Servizio Risorse Umane – Via Saffi, 1 Urbino.

L'Ufficio VI - Personale Tecnico Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici del Servizio Risorse Umane è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Art. 11

Comunicazioni

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Art. 12

Norma finale

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni previste nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università e le norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella Pubblica Amministrazione.

Urbino, 16 ottobre 2007

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Enzo Fracapane)

LG/is